



COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA

Convenzione

per la realizzazione di un progetto sperimentale finalizzato all'impiego di detenuti ed internati in attività di supporto agli interventi di manutenzione delle aree verdi del Comune di Reggio Emilia. -----

Addi' 30 Giugno 2016, nella Sede Comunale di Reggio nell'Emilia. Con la presente scrittura privata, da valersi ad ogni effetto di legge, tra:-----

1) il **Comune di Reggio Emilia** con sede in Piazza C. Prampolini n. 1 (C.F. 00145920351), di seguito denominato per brevità "Comune", legalmente rappresentato dall'Ing. Ermes Torreggiani, nato il 06/03/1964 a Reggio Emilia, in qualità di Dirigente del "Servizio Reti e Infrastrutture" del Comune di Reggio Emilia, presso la cui sede è per la carica domiciliato, che dichiara di agire e stipulare in nome e per conto e nell'esclusivo interesse del medesimo in virtù degli artt. 56 dello Statuto comunale e 48 del Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti, nonché in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale P.G. n. 11503/ID 84 del 09/04/2014;-----

2) gli **Istituti Penali di Reggio Emilia**, con sede in Reggio Emilia, Via Settembrini, n. 8, di seguito denominati per brevità "Istituti Penali", legalmente rappresentati dal Direttore Dr. Paolo Madonna, presso la cui sede è per la carica domiciliato, che dichiara di agire e stipulare in nome, per conto e nell'esclusivo interesse dei medesimi;-----

3) **Camelot Società Cooperativa Sociale**, con sede in Reggio Emilia, Via Oslavia, n. 21 (C.F. 01558210355), di seguito denominata per brevità "Camelot", legalmente rappresentata dal del Presidente Diego Malmassari, nominato con atto in data 24/05/2016, presso la cui sede è per la carica domiciliato, che dichiara di agire e stipulare in nome, per conto e nell'esclusivo interesse della medesima;-----

premessi che:

- l'Assessorato alle Politiche Sociali, Lavoro e Salute del Comune di Reggio Emilia e gli Istituti Penali di Reggio Emilia da tempo cooperano per favorire il futuro reinserimento dei detenuti, attivando percorsi di avvicinamento al lavoro che permettano ai medesimi di acquisire competenze professionali spendibili nel dopo pena;-----
- il Servizio Reti e Infrastrutture del Comune, nelle modalità che si dettagliano con la presente convenzione, individua l'ambito di attività delle persone detenute negli interventi di manutenzione sull'arredo urbano, sul verde pubblico e sugli altri beni mobili ed immobili di competenza manutentiva del Comune;-----
- l'attività dei detenuti/internati non può configurarsi, così come non si configura, come sostituzione del personale comunale o di prestazioni fornite da imprese su incarico del Comune;-----

tanto premesso,

le parti, come sopra rappresentate, concordano e stipulano quanto segue:

ART. 1 – Oggetto della Convenzione

E' oggetto della presente convenzione l'affidamento agli Istituti Penali, tramite la Camelot, dell'esecuzione degli interventi di manutenzione sull'arredo urbano, sul verde pubblico e sugli altri beni mobili ed immobili di competenza manutentiva del Comune.-----

ART. 2- Attrezzi e materiali

Il Comune provvederà a fornire gli attrezzi, i materiali di consumo e i dispositivi di protezione individuale (DPI) adeguati a corredo dell'attrezzatura fornita, nel rispetto delle vigenti normative di sicurezza. In caso di rottura dei DPI la Camelot dovrà richiedere al Comune la sostituzione del materiale danneggiato, con riconsegna dello stesso. -----

I materiali, verranno consegnati dal Comune al magazzino in uso a Camelot, sito in Via Oslavia n. 21 a RE e forniti secondo la progressione e la tipologia dell'attività da svolgere.-----

Resta escluso dalla fornitura il vestiario in generale.-----

Eventuali richieste di attrezzi, accessori e materiali di consumo che non rientrino nelle tipologie previste, saranno valutate e concordate secondo la necessità.-----

Gli attrezzi, gli accessori ed i materiali di consumo fornite, dovranno essere utilizzati esclusivamente per le attività manutentive individuate dal Comune.

ART. 3 – Istruzione al referente incaricato di Camelot

Contestualmente alla fase di consegna, se necessario, si provvederà all'istruzione tecnica specifica all'utilizzo di quanto consegnato al referente di Camelot. (conformemente a quanto previsto dall'Art. 72 comma 1 del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i.)-----

E' fatto assoluto divieto di procedere a riparazioni o manutenzioni da parte del personale che ha in uso gli attrezzi in quanto non autorizzato. -----

ART. 4 – Durata della convenzione

La presente convenzione ha validità di anni 2 (due) con decorrenza dalla data odierna e sino al giorno 30/06/2018.

ART. 5 – Esecuzione dei lavori

Il Comune si impegna a fornire al referente incaricato di Camelot tutte le informazioni di carattere tecnico necessarie allo svolgimento degli interventi, i materiali necessari a far fronte al programma di lavoro impostato, nonché il programma di lavoro stesso, che verrà consegnato mensilmente a Camelot.

Il personale del Comune non sostituisce in nessun caso gli incaricati di Camelot pertanto, qualora l'incaricato od il sostituto di Camelot, non fossero disponibili, la cooperativa deve darne comunicazione al Comune ed agli Istituti penali, tramite lettera o mail. In tal caso l'attività è da ritenersi sospesa temporaneamente, sino al rientro dei referenti, o a loro sostituzione. In questo caso i detenuti/internati non si recheranno al lavoro.-----

In caso di ultimazione anticipata dei lavori programmati, il Comune provvederà ad aggiornare il calendario dei lavori.-----

Camelot si impegna a garantire le attività di coordinamento con gli Istituti penali, a provvedere alla logistica per la realizzazione dei lavori, alla verifica dei risultati delle prestazioni svolte dai detenuti/internati, al trasporto sul luogo di lavoro, se

necessario, dei detenuti/internati, al trasporto dei materiali impiegati per lo svolgimento delle attività dal proprio magazzino al luogo di utilizzo.-----

Camelot si impegna a fornire al Comune, con cadenza mensile, un elenco da cui risulti il nominativo dei detenuti/internati che hanno svolto la propria attività lavorativa, le ore di lavoro effettuate ed i luoghi di lavoro dove si è svolta l'attività lavorativa.-----

Gli interventi previsti consistono in: -----

- stesura di impregnante sulle staccionate, sulle bacheche, sui giochi in legno; ----
- piccoli interventi di manutenzione sulle staccionate (quali sostituzione di traverse, serraggio viti, nuovi avvitamenti, compatibilmente con le garanzie di lavoro in sicurezza -----
- sostituzione di brevi tratti di recinzione in rete metallica; -----
- tinteggio e piccole riparazioni del paramento murario di muretti di recinzione; --
- piccoli interventi di tinteggio con tempera lavabile/smalto, che non necessitino l'uso di ponteggi; -----
- interventi sulle panchine, giochi ed arredi in legno consistenti in carteggiatura, rimozione di schegge pericolose, stesura impregnante, tinteggio parti in ferro, previo idoneo trattamento delle superfici, serraggio bulloni; -----
- verniciatura cancelli e cancellate, previa carteggiatura;
- ripristino di vialetti pedonali con chiusura buche con compattato e ghiaia; -----
- affiancamento a volontari anziani in parchi per la manutenzione periodica di sfalcio e cura globale del parco (potatura, raccolta foglie e ramaglie); -----
- sfalcio e cura di aree verdi ed aiuole, accatastamento di ramaglie e materiali di risulta; -----
- come da progetto presentato dagli Istituti penali, si affida la realizzazione e la cura del verde all'interno della rotonda di Via Settembrini/Davoli/Caduti in missione di pace. Gli Istituti penali si atterranno alle disposizioni contenute negli "accordi di collaborazione per la realizzazione e conservazione di aree a

verde pubblico” redatte dal Servizio Reti Infrastrutture il g. _____ P.G. _____

già in essere per tali affidamenti.

La Camelot, trascorsi i primi cinque mesi dalla sottoscrizione della presente convenzione, si riserva la possibilità di recedere dalla stessa, qualora ritenga non vi sia più la sostenibilità economica del progetto o questi diventi incompatibile con altre attività già in essere. La richiesta di recesso dovrà pervenire alla Amministrazione Comunale tramite lettera con un preavviso di almeno 30 gg.

Gli Istituti penali, per lo svolgimento delle attività convenzionate, individueranno n. 4 (quattro) detenuti/internati, che presteranno la loro opera con giornata lavorativa di n. 4 (quattro) ore, dal lunedì al venerdì, esclusi i giorni festivi, dalle ore 9.00 alle ore 13.00. Non sono ammessi frazionamenti di orario giornaliero. -----

Le attività all’aperto si intendono sospese in caso di condizioni meteo avverse. -----

Il programma di lavoro che prevede periodi minimi di due settimane, verrà consegnato a Camelot mensilmente od aggiornato in caso di ultimazione anticipata. Sarà oggetto di verifica ed aggiornamento congiunto da parte dei referenti del Comune e di Camelot, con cadenza mensile ed ogni qualvolta ritenuto necessario dalle parti. -----

Modifiche sostanziali alla tipologia dei lavori verranno definite con atto formale sottoscritto dai firmatari della presente convenzione.

Gli Istituti penali sono tenuti a comunicare a Camelot le sostituzioni od i nuovi ingressi dei detenuti/internati, 7 (sette) giorni prima della loro disponibilità, al referente nominato. -----

Gli Istituti penali hanno esclusiva competenza in materia di sorveglianza sui detenuti/internati e con le risorse umane che possono essere coinvolte nell’attività oggetto di convenzione, restano disponibili a valutare ed eventualmente far fronte ad ulteriori interventi, anche non previsti nel programma sopraccitato. -----

I detenuti/internati, al di fuori dell’orario di lavoro concordato, sono responsabili delle loro azioni e dei loro comportamenti.-----

A scadenza di ogni due mesi gli Istituti penali, la Camelot ed il Servizio Sociale del Comune di Reggio Emilia dovranno condividere l'andamento delle attività e, qualora se ne individuasse l'esigenza, organizzare incontri con i lavoratori detenuti/internati, per verificare l'adesione agli obiettivi progettuali. -----

Qualora se ne ravvisasse l'opportunità, il Servizio Sociale del Comune può organizzare incontri con i detenuti/internati dimittendi, per orientamento ed informazioni sui servizi territoriali.

ART. 6- Sicurezza

I detenuti/internati ai fini dell'applicazione delle norme sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. 81/08 art. 21 e vengono equiparati a lavoratori autonomi

Occorrerà quindi operare per ogni intervento programmato secondo quanto stabilito dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. mediante la redazione, qualora ne sussistano le condizioni la durata e le specificità previste nel decreto citato, del documento unico di valutazione dei rischi interferenti ovvero mediante la nomina di cui si dà atto con la presente convenzione, dell'incaricato di Camelot che svolgerà le funzioni di referente per la gestione e organizzazione delle attività in costante rapporto con il preposto degli Istituti penali di Reggio Emilia, onde ridurre al minimo i rischi da interferenze e con i rappresentanti dell'Amministrazione Comunale.

Camelot non ha alcuna responsabilità per quanto riguarda obblighi di salute e sicurezza per le attività svolte dai detenuti. Gli obblighi di coordinamento e cooperazione previsti dalla normativa non sono di competenza di Camelot e altresì non sono di competenza della cooperativa gli obblighi di vigilanza e sorveglianza previsti sempre dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

I detenuti/internati devono essere muniti di apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia, contenente le generalità del lavoratore ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 21/08 e s.m.i.

Gli interventi programmati dovranno svolgersi nel rispetto della salute e sicurezza dei detenuti/internati e di quella della cittadinanza. -----

E' assolutamente vietato l'uso di materiale non autorizzato, nonché la realizzazione di attività non conformi alle normative di salute e sicurezza, e comunque senza preventiva adeguata istruzione e definizione delle modalità operativa, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs 81/08. -----

Il Comune garantisce ai detenuti/internati la copertura assicurativa per volontari contro infortuni sul luogo di lavoro nella attività affidategli, e per la responsabilità civile verso terzi.

Al verificarsi di eventuali particolari situazioni/eventi riferibili ai temi della salute e della sicurezza (gravi violazioni di cui all'allegato I del D. Lgs. 81/08 quali volontaria esposizione dei detenuti/internati al rischio di caduta dall'alto, mancata adozione da parte degli stessi dei DPI contro le cadute dall'alto, eventualmente fornito, rimozione da parte dei detenuti/internati di protezioni verso il vuoto, volontaria esposizione degli stessi al rischio di seppellimento, volontaria esposizione dei detenuti/internati al rischio di elettrocuzione procedendo ad attività in prossimità di linee elettriche in assenza di disposizione organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti rischi, volontaria esposizione dei detenuti/internati al rischio amianto, pur avendo ricevuto idonea informazione sulla eventuale presenza in loco di materiali contenenti fibre di amianto) e dell'ordine pubblico, la Convenzione verrà immediatamente sospesa.

ART.7 – Referenti

Le parti danno atto che, i referenti sono:

- per il Comune il Dirigente del Servizio Reti Infrastrutture, Ing. Ermes Torreggiani e Geom. Angelo Fornaciari nominato dal Dirigente;
- per gli Istituti penitenziari il Direttore Dott. Paolo Madonna
- per Camelot, il Presidente Dott. Diego Malmassari

ART. 8 – Corrispettivo

Viene riconosciuto agli Istituti penali un contributo di €. 8.000,00 (ottomila) all'anno e a Camelot, come da sua proposta del 30/03/2016, viene riconosciuto un compenso a base settimanale di € 198,75 + IVA 22%, per un importo complessivo biennale di € 18.682,50 oltre I.V.A. 22%, da corrispondere: la prima rata annuale nel mese di ottobre 2016 e nel mese di giugno 2017, mentre la seconda rata annuale nel mese di ottobre 2017 e il saldo nel mese di giugno 2018 del periodo di convenzionamento e per l'importo effettivamente maturato, a scadenza della presente convenzione.

Ogni altro onere che dovesse sopravvenire e non espressamente specificato nel presente documento è a carico degli Istituti penali. -----

La presente scrittura privata, scritta con mezzo elettronico in competente bollo, consta di intere pagine scritte sette e, quanto alla ottava sin qui.-----

Letto, approvato e sottoscritto.-----

p. il Comune di Reggio Emilia
il Dirigente
Ing. Ermes Torreggiani

p. Istituti Penali di Reggio Emilia
dott. Paolo Madonna*

p. Camelot
il Presidente
dott. Diego Malmassari
CAMELOT
Soc. Coop. Sociale
Cod. Fisc. e P.IVA 01558210355
IL PRESIDENTE
(Dott. Diego Malmassari)